

Programma Regionale FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico OS 5.1

**Manifestazione di interesse
per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali**

Elementi essenziali

1. Obiettivi e finalità dell'intervento

L'azione della Regione Toscana è da sempre volta a perseguire uno sviluppo urbano sostenibile ed il miglioramento della qualità della vita, nell'ambito dei principi sanciti dalla legge regionale sul governo del territorio n.65/2014 e dal Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico.

In coerenza con l'Obiettivo 11 «*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*» dell'Agenda 2030 e con gli orientamenti strategici regionali già definiti, si intende promuovere e sostenere la realizzazione di progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile, finalizzati a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti, rafforzando processi di *governance* multilivello e l'integrazione delle politiche.

Obiettivo della presente *richiesta di manifestazione di interesse* è individuare gli ambiti e le strategie territoriali da sostenere nell'ambito dell'Obiettivo specifico e1) "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*" del PR FESR 2021-2027, in parallelo al percorso di elaborazione e definizione dello stesso Programma regionale che dovrà contenere una prima definizione delle scelte sostanziali, condivise con i partenariati locali, sull'articolazione delle azioni utili all'attuazione delle Strategie territoriali, fermo restando gli opportuni aggiustamenti successivi.

Il presente documento illustra il percorso e le modalità con cui i Comuni eligibili, identificati nel presente documento, potranno presentare la loro candidatura con una strategia territoriale preliminare.

In coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato, si sosterranno processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative e abitative (patrimonio pubblico, spazi pubblici e aree dismesse) in aree urbane medie e sistemi territoriali. Le aree urbane potranno anche definire coalizioni e progetti che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale.

Le strategie territoriali potranno essere espressione di altri sistemi inter-comunali al fine di migliorare l'organizzazione di servizi e colmare *deficit* infrastrutturali prioritari nelle strategie regionali. Lo sviluppo di una cooperazione strategica tra le aree urbane e sistemi territoriali di area vasta, nell'ambito di iniziative regionali che ne considerino complementarietà e specializzazione, è necessario e da sostenere per intraprendere percorsi virtuosi. In tal senso, la pianificazione d'area vasta è stato ed è uno dei punti di forza della l.r. 65/2014 in grado di orientare i Comuni verso strategie sovracomunali per porre le condizioni per un uso corretto delle risorse ed uno sviluppo sostenibile del territorio. L'azione regionale è volta a promuovere e sostenere strategie territoriali finalizzate allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta, attraverso approcci integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori e finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto economico e sociale dei luoghi.

2. Soggetti beneficiari

Il FESR sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale concentrate in aree urbane, comprese le aree urbane funzionali.

Possono presentare la propria candidatura esclusivamente i Comuni, **in forma singola o associata**, appartenenti a tali aree, così come individuati nella documento di IRPET sull'aggiornamento della mappatura delle aree urbane (si veda tabella 6B dell'Allegato tecnico).

Il Comune o la coalizione dei Comuni dovrà avere popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Ciascun Comune potrà presentare una sola proposta.

3. Tipologia di finanziamento, valore minimo e massimo della proposta e percentuale di cofinanziamento richiesta al soggetto beneficiario

Con Decisione di Giunta regionale n.2 del 17 gennaio 2022, la Regione Toscana prevede di destinare risorse corrispondenti al 4,5% della dotazione complessiva del Programma regionale FESR 2021-2027 alla realizzazione di Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane per dare attuazione all'obiettivo specifico e1) *Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*, nell'ambito dell'OP 5. Con la stessa Decisione, si dà atto che le allocazioni percentuali individuate sono suscettibili di adeguamenti in ragione del processo di negoziato informale in corso con gli uffici della Commissione europea.

La richiesta di manifestazione di interesse non determina assegnazione di risorse, ma ha lo scopo di selezionare le **aree urbane** e le **strategie territoriali** "preliminari" che saranno successivamente sviluppate nell'ambito di un percorso che vedrà il coinvolgimento della Regione Toscana nella fase di selezione delle operazioni, nonché il supporto ai Comuni selezionati, dopo l'approvazione del Programma regionale FESR 2021-27.

La dimensione finanziaria di ciascuna proposta dovrà essere compresa tra 4 milioni di euro (soglia minima) e 10 milioni di euro (soglia massima) del costo totale.

E' richiesta l'indicazione del potenziale co-finanziamento da parte del Comune candidato, che non potrà essere inferiore al 20% del costo complessivo della proposta progettuale.

4. Contenuti della strategia territoriale

L'Obiettivo Specifico e1) prevede il sostegno a strategie di sviluppo territoriale, attuate a norma dell'art.28 del Reg. (UE) 2021/1060, mediante progettualità integrate in aree urbane, orientate ad affrontare trasversalmente le sfide legate all'inclusione sociale, alla sicurezza, al contrasto al degrado socio-economico, alla sostenibilità ambientale, alla cooperazione tra territori nonché ad incentivare modalità innovative di erogazione dei servizi per la collettività.

A tal fine, sono sostenute **strategie territoriali** che potranno essere realizzate anche **in raccordo con il fondo FSE+** al fine di recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali e di fruizione dei luoghi della cultura, ridurre le emissioni nell'ambiente anche mediante il sostegno all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e ad interventi di potenziamento dei servizi ecosistemici in ambito urbano.

I contenuti delle strategie territoriali dovranno essere espressione delle coalizioni locali; le strategie dovranno essere costituite da un insieme coordinato di interventi infrastrutturali aventi

carattere multisettoriale e una dimensione complessiva significativa (superiore a 4 milioni di euro) al fine di garantire un effettivo impatto degli interventi sul contesto di riferimento.

La proposta di strategia territoriale “preliminare” dovrà essere articolata sulle seguenti tipologie di interventi infrastrutturali.

RIGENERAZIONE URBANA E QUALITÀ DELL'ABITARE

In coerenza con le disposizioni per la **rigenerazione delle aree urbane degradate della l.r.65/2014**, sarà fornito un sostegno a strategie territoriali costituite da un insieme coordinato e sinergico di interventi consistenti in:

- a) riorganizzazione del patrimonio edilizio esistente;
- b) riqualificazione delle aree urbane degradate;
- c) riorganizzazione funzionale delle aree dismesse;
- d) recupero e riqualificazione degli edifici di grandi dimensioni o complessi edilizi dismessi;
- e) riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano.

Gli obiettivi di riqualificazione delle strategie potranno prevedere, inoltre, interventi di:

- miglioramento delle relazioni con i tessuti urbani circostanti o ricomposizione dei margini urbani;
- recupero, miglioramento o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano;
- realizzazione di soluzioni edilizie ad alto livello di sostenibilità, in particolare per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso integrato di fonti rinnovabili;
- miglioramento della sostenibilità ambientale e della biodiversità;
- riqualificazione delle connessioni con gli spazi e servizi pubblici.

Le strategie territoriali potranno, inoltre, essere finalizzate alla promozione e realizzazione di interventi di qualità dell'abitare che si articoleranno in:

- recupero di ambiti con presenza di immobili di **edilizia residenziale pubblica** interessati da degrado socio-economico e urbanistico-edilizio, dove si concentrano popolazioni fragili, soggette a povertà, e dove lo spazio pubblico è anch'esso oggetto di degrado, ai fini dell'inclusione sociale e abitativa in area urbana;
- promozione di interventi per il **social housing** e la **qualità dell'abitare** attraverso la riqualificazione, riorganizzazione e l'incremento del patrimonio destinato all'edilizia sociale. I progetti potranno essere orientati alla implementazione di nuovi modelli abitativi sperimentali e servizi innovativi all'abitare.

CULTURA

Al fine di promuovere lo sviluppo sociale, economico e culturale integrato, la strategia territoriale potrà prevedere:

- recupero e valorizzazione di spazi urbani da destinare a finalità culturali e sociali, restituendoli alla cittadinanza;
- interventi di recupero del patrimonio storico artistico architettonico delle città d'arte, che definiscano l'identità dei luoghi e siano portatori dei valori della comunità.

AMBIENTE

Al fine di rafforzare la componente *green* delle progettualità di sviluppo urbano sostenibile, la proposta di strategia territoriale potrà prevedere **interventi integrati in ambito urbano**, a valere sui pertinenti obiettivi specifici della priorità OP2 del PR FESR 2021-2027.

5. Criteri di selezione e premialità

a) Criteri di ammissibilità

n.	Criterio	Valutazione
a. 1	- Eligibilità del/i Comune/i (EUROSTAT+FUA) - Dimensione del Comune (se da solo) della coalizione (se presente) > 15.000 abitanti	Ammissibile/non ammissibile
a. 2	Completezza e regolarità della documentazione trasmessa	Ammissibile/non ammissibile
a. 3	Dimensione finanziaria minima (4 milioni di euro) e massima (10 milioni di euro) del costo totale ammissibile	Ammissibile/non ammissibile

b) Criteri per l'identificazione dell'Area urbana (max 15 punti)

n.	Criterio	Punteggio massimo
b.1	Interventi su aree urbane con Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) o (nel caso di coalizione) mediana dell'area territoriale	5 se uguale o > 99 3 se >98 e < 99
b.2	Strumento di pianificazione di area vasta (PSI) approvato dai Comuni (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più PSI)	5
b.3	Strumento di pianificazione di area vasta (PSI) adottato dai Comuni della coalizione (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più PSI)	2
b.4	Strumento di pianificazione di area vasta (POI) approvato dai Comuni della coalizione (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più POI)	5
b.5	Strumento di pianificazione di area vasta (POI) adottato dai Comuni della coalizione (almeno la metà+1 dei comuni della strategia devono essere parte di uno o più POI)	2

*Nota: l'attribuzione di punteggio in b.2 esclude l'attribuzione di punteggio in b.3
L'attribuzione di punteggio in b.4 esclude l'attribuzione di punteggio in b.5*

c) Criteri per la valutazione della qualità complessiva della proposta (max 70 punti)

n.	Criterio	Punteggio
c.1	Coerenza della proposta con la programmazione e pianificazione regionale, con particolare riferimento agli obiettivi di rigenerazione e riqualificazione urbana e qualità dell'abitare	Fino a 15
c.2	Esauriente analisi dei bisogni + efficace risposta delle soluzioni <i>progettate</i>	Fino a 15
c.3	La proposta prevede il recupero e la valorizzazione di beni culturali, ambientali e paesaggistici, connessi e funzionali agli interventi di rigenerazione urbana previsti	5
c.4	Coinvolgimento del partenariato locale nell'elaborazione della strategia, presenza di partenariati pubblico-privati e/o altre forme di collaborazione che testimoniano il coinvolgimento di più soggetti nel processo di elaborazione della proposta (<i>supportati da idonei atti, quali, a titolo esemplificativo convenzioni, patti di collaborazione</i>)	5
c.5	Impegno del Comune a promuovere un progetto che si rivolga, in modo sinergico e integrato, a FESR e FSE plus	5
b.6	Impegno a presentare richiesta di accesso al conto termico del GSE nell'ambito del progetto per il quale si presenta domanda	5
c.7	Proposta che preveda interventi in ambito ERS/ERP	10
c.8	Proposta che preveda interventi nell'ambito del tema "cultura"	10

d) Premialità (max 15 punti)

n.	Criterio	Punteggio
d.1	Riferimento della proposta ai temi affrontati con uno o più progetti di cui alla proposta nel "parco progetti" di cui al DD n. 12350 del 15 luglio 2021	5
d.2	Disponibilità della totalità delle aree e degli edifici necessari per la realizzazione della proposta	10

